

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via IV Novembre 149 - Tel. 639.121 - 63.523

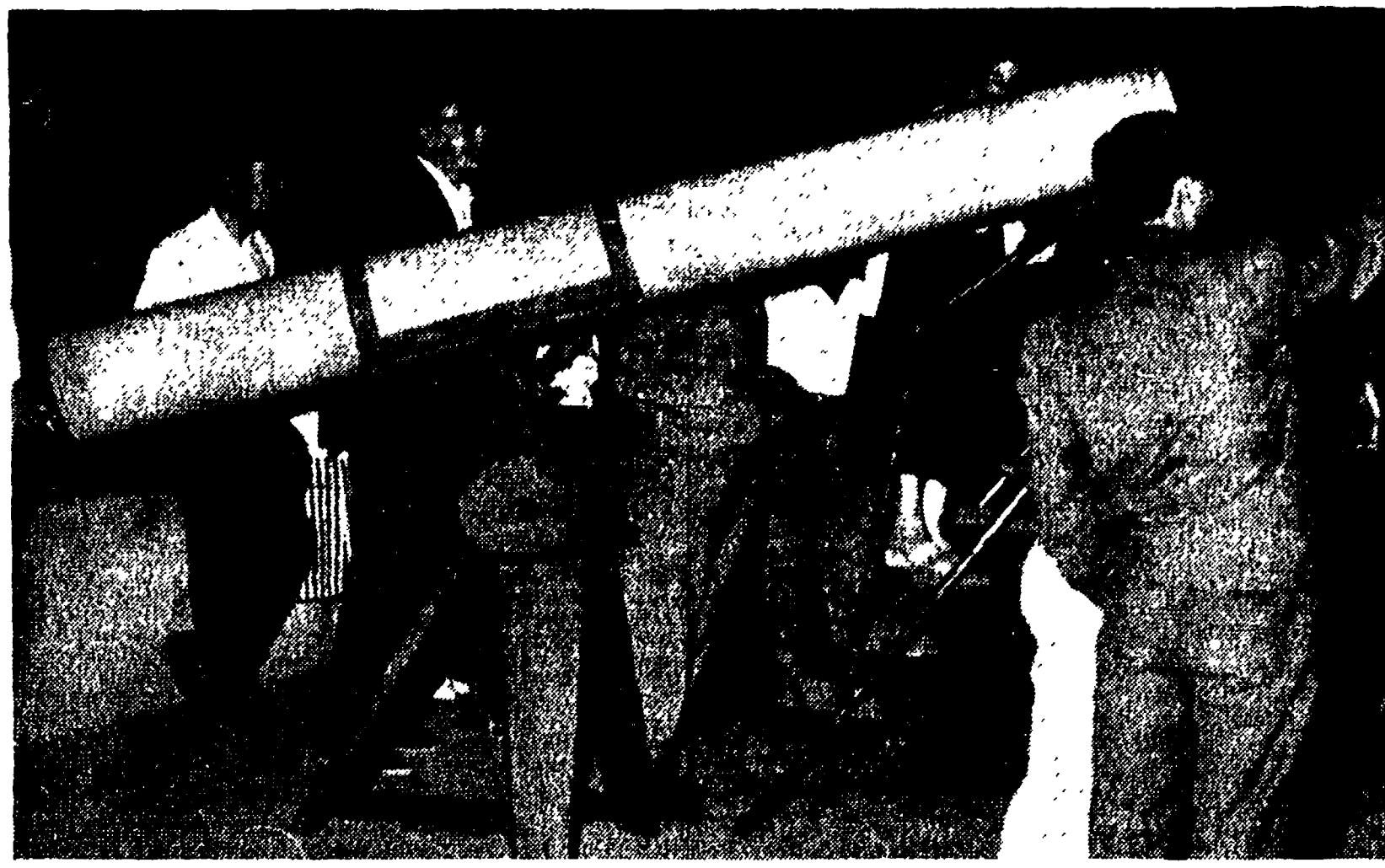
ULTIME

L'Unità

NOTIZIE

Table with subscription rates: UNITA' (con edizioni del lunedì) 2.000, 1.500, 1.100; RINASCITA' 1.000, 700, 500; VIB NUOVA 1.000, 700, 500.

ALLE ORE 0,20 DI QUESTA NOTTE IL ROSSO PIANETA FRATELLO HA "SFIORATO", LA TERRA



Anche i profani hanno voluto approfittare del passaggio di Marte a distanza relativamente vicina alla Terra per gettare un'occhiata sul pianeta più simile a quello in cui viviamo. Nella foto si vedono decine di curiosi che si alternano al telescopio installato sul Gianicolo a Roma per ammirare, con sole 100 lire di spesa la faccia di Marte

Mille occhi di vetro da tutta la Terra stanno scrutando i misteri di Marte

La "grande opposizione", del rosso pianeta durerà per tutto il mese - L'on. Segni si è recato all'Osservatorio di Monte Mario - Il volto di Marte velato dalle nubi di sabbia - Bendandi attende un "messaggio", dai marziani

La faccia di Marte sta «posando» dinanzi a centinaia di telescopi per svelare ad astronomi, astrofili e astrofisici nonché a tutti gli specialisti e appassionati di questo pianeta, qualche altro segreto che possa dare una risposta a certi assillanti quesiti: se cioè, esso racchiuda ad esempio, qualche forma di vita. Indubbiamente, con la osservazione combinata di tanti scienziati, ed il vaglio e conseguente scambio di tante esperienze, questa grande opposizione di Marte al Sole potrà riservare delle sorprendenti novità o, comunque, permettere di integrare e perfezionare la mappa del pianeta.

Il pianeta agli astronomi dell'osservatorio di Monte Mario è apparso in un modo inusuale. Il rifrattore Steinkell, apparso non più grande di un millimetro. Però, applicando allo «equatoriale» uno speciale apparecchio fotografico, si possono fissare sulle lastre immagini in cui il pianeta assume il diametro di un centimetro. Se, poi, al telescopio viene applicato un microscopio, Marte non si presenta più come un puntino all'occhio dell'osservatore, il quale potrà frugare nell'astro con ingrandimenti che possono giungere anche a cinquecento volte.

UN ARTICOLO DEL PROFESSOR ALBERTO MASANI, DELL'OSSERVATORIO DI BRERA

Che cosa si aspettano gli astronomi

Nessuna scoperta sensazionale attesa dagli scienziati - Vagliare, prima di diffonderli, i risultati scientifici acquisiti nelle osservazioni nel corso della "grande opposizione",

Si sta verificando in questi giorni un fenomeno astronomico di una certa importanza e la stampa naturalmente ne ha parlato a lungo. Il ritegno che quest'ultimo le ha dato è stato però il più delle volte inadeguato alla sua importanza. È stato presentato al pubblico come un fenomeno dal quale gli astronomi si attendono chissà mai quali scoperte sensazionali, oppure la possibilità di scoprire, una volta per sempre, i segreti che il pianeta «rossa» tiene gelosamente nascosti.

Si sta verificando in questi giorni un fenomeno astronomico di una certa importanza e la stampa naturalmente ne ha parlato a lungo. Il ritegno che quest'ultimo le ha dato è stato però il più delle volte inadeguato alla sua importanza. È stato presentato al pubblico come un fenomeno dal quale gli astronomi si attendono chissà mai quali scoperte sensazionali, oppure la possibilità di scoprire, una volta per sempre, i segreti che il pianeta «rossa» tiene gelosamente nascosti.

Il pianeta agli astronomi dell'osservatorio di Monte Mario è apparso in un modo inusuale. Il rifrattore Steinkell, apparso non più grande di un millimetro. Però, applicando allo «equatoriale» uno speciale apparecchio fotografico, si possono fissare sulle lastre immagini in cui il pianeta assume il diametro di un centimetro. Se, poi, al telescopio viene applicato un microscopio, Marte non si presenta più come un puntino all'occhio dell'osservatore, il quale potrà frugare nell'astro con ingrandimenti che possono giungere anche a cinquecento volte.



Il prof. Cimino, direttore dell'Osservatorio di Napoli, collabora a Monte Mario alle ricerche del prof. Armellini

Una nota di Bonn al governo dell'URSS suscita commenti sfavorevoli in Germania

Una delegazione della RDT, guidata da Grotewohl, è partita per la Cecoslovacchia - Gromiko fa notare all'ambasciatore tedesco che la proscrizione del P. C. T. pregiudica la riunificazione

Germania ovest ha potuto commentare il memorandum più questa mattina, alcune ore prima della sua consegna, riconoscendo, pressoché unanime, che la montagna ha partorito ancora una volta il topolino. Solo dei motivi di politica interna - scrive un giornale governativo di Monaco - possono spiegare questo passo di Bonn, compiuto in un momento diplomaticamente infelice: le relazioni fra l'URSS e la Germania occidentale si trovano infatti a un punto critico, e le potenze occidentali sono troppo impegnate con il problema di Suez e le elezioni americane per poter agire come riolmi di spalla di Adenauer e di von Brentano.

Germania ovest ha potuto commentare il memorandum più questa mattina, alcune ore prima della sua consegna, riconoscendo, pressoché unanime, che la montagna ha partorito ancora una volta il topolino. Solo dei motivi di politica interna - scrive un giornale governativo di Monaco - possono spiegare questo passo di Bonn, compiuto in un momento diplomaticamente infelice: le relazioni fra l'URSS e la Germania occidentale si trovano infatti a un punto critico, e le potenze occidentali sono troppo impegnate con il problema di Suez e le elezioni americane per poter agire come riolmi di spalla di Adenauer e di von Brentano.

Germania ovest ha potuto commentare il memorandum più questa mattina, alcune ore prima della sua consegna, riconoscendo, pressoché unanime, che la montagna ha partorito ancora una volta il topolino. Solo dei motivi di politica interna - scrive un giornale governativo di Monaco - possono spiegare questo passo di Bonn, compiuto in un momento diplomaticamente infelice: le relazioni fra l'URSS e la Germania occidentale si trovano infatti a un punto critico, e le potenze occidentali sono troppo impegnate con il problema di Suez e le elezioni americane per poter agire come riolmi di spalla di Adenauer e di von Brentano.

Forse trovata una pista per il caso delle vedove

Una importante rivelazione fatta dalla madre dello scalatore dell'Everest

LONDRA, 7. - L'inchiesta sul «Monsieur Verdoux» di Eastbourne prosegue soddisfacentemente. Un gruppo di investigatori continuano ad esaminare diverse centinaia di testimonianze di vedove o zitelle, i più vecchi dei quali risalgono a vent'anni fa. Essi sperano di scoprire un legatario comune. Tutta la questione, infatti, come è noto, è sorta dalla constatazione che alcune vecchie signore morte dopo il 1937 avevano apportato all'ultimo momento modifiche al loro testamento, sotto l'influenza di una o più persone, che sinora sono sconosciute.

LONDRA, 7. - L'inchiesta sul «Monsieur Verdoux» di Eastbourne prosegue soddisfacentemente. Un gruppo di investigatori continuano ad esaminare diverse centinaia di testimonianze di vedove o zitelle, i più vecchi dei quali risalgono a vent'anni fa. Essi sperano di scoprire un legatario comune. Tutta la questione, infatti, come è noto, è sorta dalla constatazione che alcune vecchie signore morte dopo il 1937 avevano apportato all'ultimo momento modifiche al loro testamento, sotto l'influenza di una o più persone, che sinora sono sconosciute.

Sarà proclamata la legge marziale se continueranno le violenze razziste

I ragazzi negri non si sono recati a scuola per timore di rappresaglie - Eisenhower severamente criticato per la sua ambiguità da un dirigente negro

Successive dichiarazioni ufficiali hanno precisato che il governatore «non ha ancora materialmente apposto la firma in calce al provvedimento, ma le disposizioni impartite alle truppe sono praticamente quelle della legge marziale». In ogni modo, sembra che il proclama sia pronto sul tavolo del governatore. Il gen. Williams ha dichiarato che alcuni ministri negri di Sturgis sono stati incaricati di fare qualche tentativo di mediazione, ma che essi insistono nel mandare i loro figli alla scuola un tempo riservata ai soli bianchi. Ieri sera, a Sturgis, circa mille bianchi si sono riuniti a comizio per ascoltare oratori razzisti giunti da Louisville. I discorsi sono stati vivaci. Molti agenti e carri armati hanno fatto servizio di vigilanza, per impedire che la folla, fannullonica dalle concioni, si abbandonasse

Lezione a Harding degli insegnanti ciprioti

NICOSIA, 7. - Un gruppo di insegnanti greci delle elementari si sono rifiutati di farsi fotografare accanto al governatore militare di Cipro, sir John Harding.

NICOSIA, 7. - Un gruppo di insegnanti greci delle elementari si sono rifiutati di farsi fotografare accanto al governatore militare di Cipro, sir John Harding. Solo 15 dei 100 insegnanti della scuola visitata dal governatore hanno consentito a posare accanto a lui. Quando sir John, vivamente imbarazzato se ne è andato, un insegnante ha detto: «Sir John ci ha test- consigliato di non indulgere in disquisizioni politiche. Fatti fotografare era un atto politico data la attuale situazione a Cipro».